

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC) PRESSO L'UNIONE TERRED'ACQUA – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'UNIONE TERRED'ACQUA E I COMUNI DI ANZOLA DELL'EMILIA, CALDERARA DI RENO E SALA BOLOGNESE.

Nr. Progr. **75**
Data **20/12/2016**
Seduta NR. **12**
Titolo **1**
Classe **15**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 20/12/2016

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **20/12/2016** alle ore **19:00** in adunanza **PUBBLICA** di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

| <i>Cognome e Nome</i> | <i>Pre.</i> | <i>Cognome e Nome</i> | <i>Pre.</i> | <i>Cognome e Nome</i> | <i>Pre.</i> |
|----------------------------|-------------|-----------------------|--------------------------|-------------------------|-------------|
| VERONESI GIAMPIERO | N | VECCHI ALESSIA | N | FACCHINI MICHELE | N |
| MARCHESINI GIULIA | S | TORLAI FABIO | S | BORGHI VITTORIO | S |
| LAFFI ELISA | N | QUERZÈ DAVIDE | S | FRANCESCHI MASSIMILIANO | S |
| MADDALONI CARMINE | S | MOSCATELLI FRANCESCO | S | | |
| CRUCITTI PAOLA | S | IOVINO PAOLO | S | | |
| MORANDI NADIA | S | GALLERANI GABRIELE | S | | |
| BORTOLANI STEFANO | S | ZAVATTARO LEONARDO | S | | |
| <i>Totale Presenti: 13</i> | | | <i>Totali Assenti: 4</i> | | |

Assenti giustificati i signori:

VERONESI GIAMPIERO, LAFFI ELISA, VECCHI ALESSIA, FACCHINI MICHELE

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, ROMA ANNALISA, TOLOMELLI VANNA

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, IOCCA FILOMENA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

FRANCESCHI MASSIMILIANO, CRUCITTI PAOLA, MOSCATELLI FRANCESCO.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC) PRESSO L'UNIONE TERRED'ACQUA – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'UNIONE TERRED'ACQUA E I COMUNI DI ANZOLA DELL'EMILIA, CALDERARA DI RENO E SALA BOLOGNESE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con propria deliberazione n. 45 del 26.07.2016, esecutiva, è stato approvato lo schema di convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza Terred'acqua con riferimento ai Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese e l'Unione stessa;

Dato atto che, alla data attuale, il Comune di Sant'Agata Bolognese non ha approvato lo schema di che trattasi e che, pertanto, la convenzione proposta non può essere stipulata;

Dato atto che i Comuni di Anzola dell'Emilia e Sala Bolognese hanno reiterato l'intenzione di costituire la struttura sopra descritta evidenziando, altresì, la necessità di renderla operativa nel più breve tempo possibile al fine di procedere all'affidamento dei lavori e delle forniture di beni e servizi al di sopra dei limiti di importi imposti dal Decreto Legislativo n. 50/2016;

Ritenuto, pertanto, necessario in questa sede procedere alla modifica della precedente convenzione;

Visto lo schema di convenzione tra i Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Sala Bolognese e l'Unione Terred'Acqua allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e ritenuto meritevole di approvazione;

Preso atto delle indicazioni fornite dall'ANAC in merito alla necessità di individuare con precisione i ruoli degli enti convenzionati in merito all'assunzione delle responsabilità derivanti dal contenzioso legato agli appalti;

Visti:

- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il Tuel n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

Udita, sul punto, l'illustrazione dell'Assessore **Marchesini**, per la quale si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 29.031;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito:

- a) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica;
- b) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 13 componenti

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni e i fini di cui in premessa, il nuovo schema di convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza Terred'Acqua tra i Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Sala Bolognese e l'Unione Terred'Acqua, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- 2) Di autorizzare sin d'ora il sottoscrittore per conto del Comune di Anzola dell'Emilia ad apportare le modifiche e le sistemazioni che si dovessero rendere necessarie per addivenire alla sottoscrizione finale, fermo restando il contenuto sostanziale del presente provvedimento;
- 3) Di revocare la precedente deliberazione consiliare n. 45 del 26.07.2016 attese le motivazioni contenute nel presente atto;

Successivamente con separata votazione e con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELLA “CENTRALE DI COMMITTENZA TERRED’ACQUA”

L’anno duemilasedici il giorno del mese di In , nella sede di....., con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge, tra i comuni di Anzola dell’Emilia, Calderara di Reno, Sala Bolognese e l’Unione Terred’acqua come di seguito rappresentati

- Il dott., nato a il e domiciliato per la carica nella sua qualità ...SINDACO.....**Comune di** Anzola dell’Emilia, il quale, incaricato con atti dell’ente, interviene esclusivamente in nome, per conto nell’interesse del Comune in esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione.....,
- Il dott., nato a il e domiciliato per la carica nella sua qualità ...SINDACO.....**Comune di** Calderara di Reno, il quale, incaricato con atti dell’ente, interviene esclusivamente in nome, per conto nell’interesse del Comune, in esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione.....,
- Il dott., nato a il e domiciliato per la carica nella sua qualità ...SINDACO..... **Comune di** Sala Bolognese, il quale, incaricato con atti dell’ente, interviene esclusivamente in nome, per conto nell’interesse del Comune, in esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione.....,
- il dott....., nato a il e domiciliato per la carica di...PRESIDENTE UNIONE..... alla via....., nella sua qualità di.....**dell’Unione**..... il quale interviene esclusivamente in nome, per conto e nell’interesse dell’Unione, in esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione din° del

Premesso che

- l’art. 37 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 prevede che i Comuni non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto dal comma 1 e dal primo periodo del comma 2, possano procedere mediante Unioni di Comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall’ordinamento;
- con comunicato dell’11 maggio 2016 avente ad oggetto: “Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell’entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016”, il Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione ha specificato che a integrazione e parziale rettifica dei quanto previsto nei Comunicati del 10.11.2015 e dell’8.1.2016, l’Autorità in applicazione dell’art. 37 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 provvede a rilasciare il CIG (Codice Identificativo di Gara) a tutti i Comuni che procedono all’acquisto di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro.

Dato atto che

- i comuni appartenenti all’Unione di Terred’acqua e l’Unione stessa hanno intenzione di costituzione di una struttura organizzativa unica per la gestione delle gare pubbliche che possa rappresentare il centro di imputazione di riferimento nella gestione del ciclo degli affidamenti dei contratti pubblici, allocata nell’ente UNIONE;
- tra l’Unione e il Comune di Calderara di Reno è in essere una convenzione per la gestione congiunta degli appalti superiori ai 40.000,00 €, che ha permesso la costituzione di un ufficio unico convenzionato per la gestione degli appalti di cui sopra attraverso un’apposita organizzazione anche con riferimento al riparto degli oneri finanziari e non;

.....
Tutto quanto sopra premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA quanto segue

ART. 1 – Premessa

1.1. Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.

1.2. Eventuali modifiche normative che rendessero obbligatorie forme e procedure di legge troveranno immediata applicazione alla presente convenzione.

ART. 2 – Oggetto ed attività della Centrale di Committenza

2.1 La presente convenzione ha per oggetto il trasferimento della funzione relativa alla gestione degli appalti di lavori e forniture di beni e servizi, superiori ai 40.000,00€ da parte dei Comuni di Anzola dell'Emilia, di Calderara di Reno e di Sala Bolognese (di seguito anche Comuni) all'Unione Terred'acqua, da intendersi d'ora in poi quale Centrale di Committenza (CENTRALE DI COMMITTENZA) di cui all'art. 37 c. 4 D.Lgs. 50/2016 nei termini e condizioni di cui alla presente convenzione.

Resta salva la facoltà dei Comuni di procedere autonomamente all'affidamento di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

2.2 La CENTRALE DI COMMITTENZA viene istituita presso l'Unione Terred'acqua e ha sede presso l'Unione, sita a San Giovanni in Persiceto (Bo).

2.3. La CENTRALE DI COMMITTENZA è incaricata degli adempimenti previsti dalle norme vigenti per espletamento di gare pubbliche di forniture, di servizi e lavori sia della Unione Terred'acqua che dei Comuni, cui sono assegnate le competenze derivanti dal presente accordo.

2.4 La CENTRALE DI COMMITTENZA cura la gestione delle procedure di gara ed in particolare la fase procedimentale che va dal bando di gara alla determina di aggiudicazione definitiva della gara per l'acquisizione di lavori servizi e forniture.

2.5 Restano di competenza del Comune:

- la fase “*a monte*” della procedura di gara riguardante gli atti tecnici – amministrativi (programmazione e pianificazione delle OO.PP., determinazione del fabbisogno e programmazione delle acquisizioni di servizi e forniture, ricerca e attestazione della copertura finanziaria, nomina del Responsabile Unico del Procedimento, atti propedeutici e di approvazione della progettazione, determinazione a contrarre, ecc);
- la fase “*a valle*” relativa all'esecuzione e gestione del contratto (stipula del contratto, consegna, collaudo, contabilità, pagamenti corrispettivi, obbligo delle comunicazioni successive alla fase di inizio lavori/servizi/forniture come previsto dall'art.10, comma 1 lett.s) del Regolamento D.P.R. 207/2010 e dalla normativa vigente;
- tutte le procedure di acquisto mediante il mercato elettronico, che per l'Unione sono gestite da altra/e struttura/e organizzative.

ART. 3 – Attività della CENTRALE DI COMMITTENZA

3.1. La CENTRALE DI COMMITTENZA procede agli affidamenti richiesti dai Comuni e dai Servizi dell'Unione seguendo l'ordine di priorità approvato, in sede di programmazione, dalla Giunta dell'Unione.

I Comuni si impegnano a trasmettere la propria programmazione di norma entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il programma dei lavori ed il programma degli acquisti di beni e servizi trasmesso dai Comuni per gli affidamenti dell'anno in corso, sarà disposto secondo un ordine di priorità

di cui la Giunta dell'Unione terrà conto, nel definire la programmazione di cui al primo periodo.

3.2. Definita la programmazione da parte della Giunta dell'Unione, i Comuni trasmettono gli atti di competenza alla CENTRALE DI COMMITTENZA che, prima di avviare la gara, verifica la completezza, chiarezza e regolarità della documentazione trasmessa, nel rispetto delle norme del Codice e disposizioni attuative in vigore tempo per tempo, non operando alcun tipo di controllo di merito sugli atti elaborati, di natura tecnica, per i quali resta la responsabilità esclusiva del progettista e/o suoi incaricati del Comune. La CENTRALE DI COMMITTENZA tra l'altro procede a:

a. eventuali richieste di integrazioni e/o modifiche di atti al RUP/RP entro 10 gg dal ricevimento della stessa, in tal caso resta sospeso il termine per la conclusione della procedura;

b. organizzare la propria attività accordando carattere prioritario alle procedure di affidamento per le quali ricorrano ragioni di urgenza, rappresentate dalla Giunta dell'Unione;

c. richiedere il CIG (codice identificativo gara) attraverso il soggetto nominato Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento;

d. creare attraverso il Responsabile del procedimento/RUP per la fase di affidamento, la gara nel sistema definendo i requisiti nel sistema AVCPass secondo le direttive vigenti;

e. predisporre il bando di gara/lettera invito e tutti gli atti preparatori in modo da garantire la conclusione del procedimento di aggiudicazione entro tempi conformi alle norme ed esigenze rappresentate dal Comune aderente e nel rispetto delle priorità determinate dalla Giunta dell'Unione;

f. richiedere il preventivo di spesa per la pubblicazione dei bandi, degli avvisi di gara e dei relativi esiti di gara sui siti e sugli organi istituzionali previsti per legge;

g. curare la pubblicazione degli atti di gara sul sito dell'Unione, sezione amministrazione trasparente, in applicazione della normativa vigente e delle direttive ANAC, sui siti degli organi istituzionali previsti per legge e trasmettere ai Comuni gli atti necessari ai fini degli adempimenti di competenza in materia di trasparenza;

h. mettere a disposizione degli operatori economici tutti gli atti tecnico – progettuali occorrenti per la gara e assicurare le necessarie informazioni amministrative mediante pubblicazione sul sito della documentazione fornita in formato elettronico dal Comune, o nel caso indisponibile, a curare l'affidamento del servizio di rilascio copie di elaborati progettuali o documenti di gara presso una copisteria convenzionata;

i. fornire chiarimenti in merito alla procedura di appalto sia a risposta di quesiti da parte di Operatori economici sia per propria iniziativa, dandone comunicazione sul proprio sito;

j. nominare la Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente, nel caso d'ipotesi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

k. informare costantemente il Comune aderente di ogni sviluppo inerente la procedura di affidamento;

l. redigere i verbali di gara;

m. provvedere all'aggiudicazione della gara attraverso atti di gestione, nei casi previsti ed opportuni;

n. effettuare gli accertamenti pre-contrattuali previsti dalla normativa anche mediante l'utilizzo del sistema AVCPass attraverso il Responsabile del procedimento della fase di affidamento e i suoi delegati;

o. adottare la determinazione dirigenziale di aggiudicazione su proposta del responsabile del procedimento della fase di affidamento;

p. effettuare le comunicazioni obbligatorie previste dall'art. 76 del Codice dei Contratti, per la fase successiva all'aggiudicazione, nei modi e rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente;

q. curare la fase della post-informazione dell'esito della gara secondo le stesse modalità di pubblicazione del bando;

r. fornire consulenza ai fini della stipula contrattuale;

s. formare e trasmettere attraverso il responsabile del Procedimento/RUP per la fase di affidamento le comunicazioni e notizie all'ANAC, come previsto dalla normativa vigente;

t. provvedere al pagamento degli oneri della contribuzione dovuta all'ANAC nei modi e nei termini stabiliti dalla stessa Autorità, procedendo a rendicontare la spesa al Comune committente per il relativo rimborso;

u. trasmettere ai Comuni gli atti relativi alla procedura di gara dopo l'avvenuta aggiudicazione e determinazione di efficacia.

3.3. Ogni atto e decisione di carattere giuridico – amministrativo in merito alla gestione della procedura di gara (stabilire la data per la gara, verificare i requisiti di partecipazione e di carattere generale di cui agli artt. 80 e 82 del D.Lgs. 50/2016, ammissione ed esclusioni di partecipanti, ecc) è di competenza esclusiva dell'Ufficio.

3.4. Tutte le comunicazioni relative alle procedure di affidamento aventi rilevanza esterna verranno effettuate sui siti istituzionali dell'Unione e del Comune interessato nella sezione Amministrazione Trasparente, in applicazione delle direttive ANAC.

ART. 4 – Attività di competenza dei Comuni

4.1. I Comuni, previa individuazione delle opere da realizzare e dei beni e servizi da acquisire, approvano il progetto fino alla fase esecutiva o quella necessaria alla procedura di gara, a norma delle disposizioni vigenti contenute nel Codice (D.lgs. 50/2016).

Comunicano con l'Ufficio esclusivamente tramite il proprio Responsabile di Procedimento (RP) ovvero il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) designato/incaricato.

4.2. Nella fase antecedente l'approvazione della determina a contrarre, i Comuni, qualora ne ravvisino la necessità, prendono contatti con la CENTRALE DI COMMITTENZA per una collaborazione al fine di giungere a una definizione, dei contenuti dei documenti di gara, relativamente:

- l'individuazione della procedura di gara per la scelta del contraente;
- la redazione del capitolato speciale di appalto;
- la redazione di eventuali atti aggiuntivi costituenti documentazione di gara;
- l'individuazione del criterio di aggiudicazione e la definizione dei requisiti di partecipazione;
- la definizione dei criteri di valutazione delle offerte e la loro ponderazione, nel caso di scelta del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- la determinazione del preventivo di spesa occorrente per la gara (pubblicazioni ed oneri di legge) dandone collocazione nel quadro economico dell'intervento;
- schema di contratto.

4.3 Conclusa la fase di definizione dell'appalto, i Comuni attivano la procedura di affidamento di lavori, forniture e servizi e, tramite il RUP o Responsabile competente incaricato, trasmettono:

a. il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con tutti gli elaborati progettuali (capitolato d'oneri, progetto tecnico, costi di sicurezza e/o PSC o DUVRI ecc.), il quadro economico, lo schema di contratto;

b. la determinazione a contrarre, recante l'indicazione delle modalità di scelta del contraente, il criterio di aggiudicazione e la richiesta alla CENTRALE DI COMMITTENZA per l'espletamento della procedura di gara;

c. il codice CUP (codice unico di progetto) ove presente;

d. l'elenco degli operatori economici da invitare laddove la determina a contrarre abbia previsto l'espletamento di procedura negoziata.

4.5. Rimane quale onere dei Comuni provvedere:

- a) alla acquisizione della certificazione antimafia e il Durc ai fini della stipulazione del contratto;
- b) alla stipula contrattuale e alle successive comunicazioni obbligatorie previste dall'art. 76 del Codice dei Contratti;
- c) a trasmettere le comunicazioni/notizie all'ANAC, come previsto dalla normativa vigente, per le fasi successive all'inizio lavori e fino alla conclusione dell'intervento.

ART. 5 – Organizzazione del servizio – Responsabile del Procedimento della fase di affidamento. Commissioni di gara.

5.1. La gestione dell' Ufficio e degli appalti è assegnata all'Unione Terred'acqua che opererà utilizzando apposito personale trasferito dai Comuni, organizzato con successivi appositi atti.

5.2. La gestione della CENTRALE DI COMMITTENZA è assegnata all'Unione dei Comuni Terred'acqua che opererà, attraverso i dipendenti (n. 3) dei comuni unionisti con i ruoli e le funzioni di seguito elencate:

n. 1 funzionario, esperto in materia di appalti e contratti, al quale assegnare il ruolo di coordinamento e consulenza (Cat D);

n. 1 istruttore direttivo amministrativo esperto in materia di appalti e contratti con funzioni operative e di supporto amministrativo e giuridico (Cat D);

n. 1 istruttore con compiti amministrativi impartiti dal personale sovraordinato ed afferenti agli adempimenti amministrativi e contabili relativi tanto ai procedimenti di affidamento, tanto alle relazioni con gli enti unionisti. (Cat.C);

5.3. In relazione al numero ed alle attività da svolgere, l'Unione, può avvalersi di personale dei Comuni, esperto nelle diverse materie (ad esempio: di opere pubbliche, servizi, ambiente, urbanistica etc.), previo assenso di ciascun Responsabile di struttura. A tale personale il responsabile della stazione Appaltante, provvede ad assegnare compiti e responsabilità con apposito provvedimento che sarà trasmesso al Responsabile della struttura. Alla nomina del RUP/RP provvedono i Comuni.

5.4. Il Responsabile dell'Ufficio ovvero un suo incaricato/delegato ha il compito di verificare e controllare gli atti trasmessi dai Comuni con istruttoria, ed assicurare il regolare andamento e il rispetto delle norme per ogni procedura ad esso affidata, agendo:

- con le proprie credenziali presso l'ANAC nell'acquisizione del CIG (codice identificativo gara);
- nel sistema AVCPass per la fase di creazione della gara, formazione della commissione e controllo dei requisiti in capo all'aggiudicatario;
- nel sistema SIMOG nella compilazione e trasmissione delle schede all'ANAC fino alla fase di inizio lavori/forniture/servizio;

5.5. Il Responsabile della CENTRALE DI COMMITTENZA ovvero un suo incaricato/delegato fornisce adeguato supporto al R.U.P/RP.

5.6 La gara è presieduta dal Responsabile della CENTRALE DI COMMITTENZA o suo incaricato/delegato, che svolgerà le attività di Autorità di gara alla presenza di due testimoni.

5.7. Ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, la valutazione delle offerte, dal punto di vista tecnico ed economico, è affidata a una commissione giudicatrice nominata dal Responsabile della CENTRALE DI COMMITTENZA.

5.8. Le spese derivanti dal compenso spettante ai componenti esterni (gettoni di presenza, rimborso spese ecc.) restano a carico dei Comuni o dell'Unione a seconda della titolarità dell'appalto.

5.9. L'eventuale partecipazione in qualità di componente esperto della commissione giudicatrice da parte di personale dell'Unione o dei Comuni parte dell'Unione è considerata orario di lavoro e come tale remunerata nei termini previsti dal contratto di lavoro vigente.

5.10 Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, il personale della CENTRALE DI COMMITTENZA partecipa alla ripartizione degli incentivi, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento che sarà adottato dai Comuni committenti/Unione.

Art. 6 – Titorità del procedimento e contenzioso

6.1. La CENTRALE DI COMMITTENZA è titolare dello specifico procedimento fino all'aggiudicazione. In particolare, nel rispetto delle norme che disciplinano l'accesso agli atti amministrativi e regolamentari dei Comuni, cura e autorizza l'accesso agli atti di gara da parte di soggetti interessati e titolati all'acquisizione, relaziona ed elabora pareri in merito alle procedure svolte.

6.2. Dispone, in maniera solidale con i Comuni, in merito ad eventuali contenziosi proposti in relazione al contenuto del bando, della lettera d'invito, provvedimenti di esclusione, verbali ed aggiudicazione e comunque per ogni attività svolta dall'Ufficio, connesse all'espletamento della procedura di gara, attraverso legali esterni scelti in accordo con i Comuni.

6.3. Per le spese di giudizio concorreranno gli importi versati per la spesa di gestione della gara di cui al successivo art. 7, precisando che qualora le stesse fossero non sufficienti, i Comuni assumeranno l'onere aggiuntivo.

Resta inteso che degli oneri afferenti un eventuale risarcimento del danno derivante dall'attività della CENTRALE DI COMMITTENZA risponderà l'Unione ma, fatta salva l'escussione di eventuali polizze di copertura assicurativa, i Comuni aderenti alla CENTRALE DI COMMITTENZA dovranno predisporre gli appositi correttivi economici e finanziari per tenere indenne l'Unione dalle conseguenze del risarcimento.

Nel caso la CENTRALE DI COMMITTENZA non risulti soccombente, si procederà al reintegro delle somme utilizzate per le spese giudizio destinandole ai fini di cui al successivo art. 7.

6.4. In attesa di rendere omogenee le procedure regolamentari attraverso la approvazione di un nuovo regolamento e alla luce del periodo "transitorio" connesso alla entrata in vigore del nuovo codice degli appalti pubblici, l'Ufficio nella gestione delle procedure è autorizzato fin da subito a dare applicazione integrale alle sole norme statali vigenti di qualunque rango, anche in deroga ai regolamenti locali.

ART. 7 – Ripartizione delle spese

7.1 Le risorse finanziarie per la gestione associata delle funzioni oggetto della presente convenzione sono a carico dei Comuni dell'Unione Terred'acqua, ripartite sulla base del numero degli abitanti al 31 dicembre del secondo anno precedente.

Tale criterio sarà efficace fino e non oltre il 31/12/2017 e comunque fino a nuova determinazione;

7.2 Le spese necessarie per la gestione degli specifici affidamenti, saranno a carico dei singoli comuni interessati.

Relativamente ai costi riguardanti le singole procedure di affidamento, ogni Comune committente/aderente contribuisce alle spese di gestione delle attività della CENTRALE DI COMMITTENZA, provvedendo ad individuarle preventivamente nei quadri economici

alla voce “Spese generali – fondo CENTRALE DI COMMITTENZA” e/o mediante imputazione sulle voci del bilancio comunale.

7.3 La CENTRALE DI COMMITTENZA redige un rendiconto per ciascun esercizio finanziario entro il 31 gennaio dell’anno successivo e lo trasmette ai Comuni.

7.4. I Comuni aderenti si obbligano al pagamento, su richiesta dell’Unione, della propria quota, in quattro rate trimestrali anticipate, entro il giorno 10 del primo mese di ogni trimestre, salvo conguaglio finale entro il 30 aprile dell’anno successivo.

7.5. Entro il 30 aprile di ogni anno e comunque ogni qualvolta richiesto da ciascuna delle parti, sono previsti incontri tra gli Enti sottoscrittori della presente convenzione per le dovute consultazioni.

ART. 8 – Durata

8.1. La presente convenzione decorre a far data dalla sottoscrizione e ha durata pari all’Unione. I Comuni e l’Unione si obbligano a verificarne i contenuti entro la data del 31/12/2017 al fine di coordinare la presente convenzione con le modifiche normative o di sviluppo dell’Unione eventualmente intervenute.

Art. 9 – Recesso

9.1. Il recesso da parte di un singolo comune dalla presente convenzione deve essere deliberato e comunicato all’Unione entro la fine del mese di Aprile ed ha effetto a decorrere dal mese di gennaio successivo. Qualora il recesso venga esercitato oltre la data del 30 di Aprile avrà effetto a partire dal primo del mese di Gennaio del secondo anno successivo. Il recesso di un Comune dall’Unione provoca la sua contestuale e automatica decadenza dalla presente convenzione.

9.2. Il Consiglio dell’Unione, con adeguata motivazione, può attribuire al Comune recedente gli eventuali maggiori oneri che l’Unione deve affrontare nel primo anno di efficacia del recesso sulla base di apposita documentazione tecnico contabile da proporsi da parte della Giunta dell’Unione e da approvarsi da parte del Consiglio dell’Unione.

9.3. Il recesso del singolo Comune dalla presente convenzione comporterà contestualmente la riassegnazione allo stesso del personale trasferito/assegnato all’Unione per la gestione della CENTRALE DI COMMITTENZA ai sensi del precedente art. 5.1..

9.4. Tutti i beni immobili di proprietà del Comune recedente che l’Unione utilizza in concessione d’uso, tornano nella piena disponibilità di detto Comune. Tutti i beni mobili trasferiti gratuitamente dal Comune recedente invece restano all’Unione.

9.5. Il Comune recedente acquisisce la piena titolarità dei beni mobili ed immobili risultanti dagli investimenti effettuati dall’Unione, destinati, per le materie retrocesse, esclusivamente al territorio del Comune recedente. In questo caso verranno trasferiti a quest’ultimo anche gli oneri finanziari, sia la parte interessi che capitale, ed ogni altro onere residuo ancora in capo all’Unione, relativo ai beni mobili ed immobili retrocessi. Non si effettua il trasferimento qualora l’investimento abbia beneficiato di apposito contributo regionale o pubblico in genere che ne obblighi il permanere in capo all’Unione mentre sarà riconosciuta una quota pari al valore stimato sulla base di una valutazione tecnico-economica.

9.6. Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Comuni.

ART. 10– Norme finali

9.1. Le parti danno atto che le comunicazioni per la gestione della presente convenzione tra Comuni e CENTRALE DI COMMITTENZA avverranno con forma semplificata, pertanto, si impegnano, fin da ora, a considerare valide le comunicazioni che avvengono alla casella di posta elettronica che ogni Ente, obbligatoriamente, comunicherà.

9.2. In caso di contenzioso tra Comuni aderenti e Unione il Tribunale competente è quello di Bologna.

Per il Comune di Anzola dell'Emilia

Per il Comune di Calderara di Reno

Per il Comune di Sala Bolognese

Per l'Unione Terred'Acqua

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **75** del **20/12/2016**

AREA TECNICA

OGGETTO

COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC) PRESSO L'UNIONE TERRED'ACQUA – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'UNIONE TERRED'ACQUA E I COMUNI DI ANZOLA DELL'EMILIA, CALDERARA DI RENO E SALA BOLOGNESE.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

| | |
|---|---|
| IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA | Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE <p style="text-align: right;">IL DIRETTORE AREA TECNICA</p> <p>Data 16/12/2016</p> <p style="text-align: right;">ANSALONI ALDO</p> |
| IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO | Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE <p style="text-align: right;">IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO PROGRAMMAZIONE CONTROLLO E ECONOMATO</p> <p>Data 16/12/2016</p> <p style="text-align: right;">RICOTTA PASQUALINO</p> |

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 75 DEL 20/12/2016

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MADDALONI CARMINE

IL SEGRETARIO GENERALE
IOCCA FILOMENA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 23/12/2016